

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) dell'Università degli Studi della Toscana, di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 Economia aziendale, settore scientifico disciplinare ECON-06/A Economia aziendale

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 7 maggio alle ore 15,20 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 - settore scientifico disciplinare ECON-06/A.

La commissione, nominata con D.R. n. 156 del 27 marzo 2025 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Stefano Coronella – Professore di prima fascia del gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 *Economia aziendale* c/o l'Università di Pisa;

- Prof.ssa Elena Gori – Professore di seconda fascia del gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 *Economia aziendale* c/o l'Università degli Studi di Firenze;

- Prof. Giuseppe Ianniello – Professore di prima fascia del gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 *Economia aziendale* c/o l'Università degli Studi della Toscana.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina sopra citato, procede ad individuare il Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Ianniello e il Segretario nella persona della Prof.ssa Elena Gori.

La commissione ha ricevuto dal competente Ufficio dell'Amministrazione il decreto di nomina, il bando di concorso, altra documentazione utile e la comunicazione che alla selezione sono stati ammessi n. 2 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione dei titoli e dei curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al gruppo scientifico disciplinare e attribuendo loro un punteggio massimo di 30 punti, da attribuire dopo la discussione, e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione, come segue:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 8) tenendo conto della pertinenza della disciplina o della dissertazione rispetto al s.s.d. Econ-06/A;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 8) tenendo conto della consistenza e pertinenza dell'attività didattica con il s.s.d. Econ-06/A;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 4) tenendo conto della consistenza, della tipologia dell'attività e della pertinenza con il s.s.d. Econ-06/A;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 4), tenendo conto del ruolo svolto e della pertinenza dei gruppi di ricerca con il s.s.d. Econ-06/A;

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 4), tenendo conto della consistenza e pertinenza dell'attività con il s.s.d. Econ-06/A;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 2), tenendo conto della tipologia, della consistenza e della pertinenza delle ricerche premiate con il s.s.d. Econ-06/A.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o equipollente è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni succitate.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse, fino a un massimo di 12 pubblicazioni, un punteggio massimo di 4,95 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2,5);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti determinato sulla base di una percentuale di congruità con il s.s.d. Econ-06/A da 0 a 100%; tale percentuale costituirà fattore moltiplicativo dei restanti punti);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti determinato da un coefficiente moltiplicatore pari a 1,1 nel caso di un solo autore; 1 da due a tre autori; $3/n$ nel caso di quattro o più autori, con n pari al numero degli autori).

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 10,6).

La commissione, in considerazione del fatto che il settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non è bibliometrico e che non esistono indici statistici affidabili o affermati, non ricorre all'utilizzo di indicatori di misurazione dell'impatto della produzione scientifica dei candidati.

Pertanto, in applicazione dei succitati criteri, il punteggio massimo conseguibile è pari a 100, così suddiviso:

- titoli e curriculum, massimo 30 punti;
- produzione scientifica, massimo 70 punti, ripartiti tra valutazione delle singole pubblicazioni, massimo 59,4 punti ($4,95 \times 12$) e consistenza complessiva, intensità, continuità temporale, massimo 10,6 punti.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina.

In merito alla prova della conoscenza della lingua inglese, la commissione stabilisce che avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate. La prova consisterà nella

lettura e traduzione di un brano in lingua inglese e verrà valutata con un giudizio binario (adeguata/non adeguata).

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati a seguito della discussione.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua inglese:

- in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet al seguente link <https://meet.google.com/dmu-ibcx-rip> il giorno 29 maggio 2025 con inizio alle ore 9,00, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 22 maggio 2025 alle ore 9,00 al fine di proseguire nella procedura di valutazione.

La seduta è tolta alle ore 17,25.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Giuseppe Ianniello (Presidente*)

Prof. Stefano Coronella (Componente*)

Prof.ssa Elena Gori (Segretario*)

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse